

Sant'Ambrogio, 18/04/2018

Spett.le Operatore Economico

OGGETTO: Appalto per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato CIG 74254879B6 – Risposta quesiti.

Alcuni Operatore economici hanno posto dei quesiti, con la presente si pubblicano, in forma anonima, le domande e le relativa risposte:

- Quesito 1: si chiede di sapere con riferimento all'articolo 22 dello schema di contratto, in che tempi (arco temporale) il Responsabile unico del procedimento rilascerà il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Esecutore.
Risposta: il certificato di pagamento verrà emesso dal RUP entro 30 giorni dall'emissione della scheda mensile di cui all'art. 13 del capitolato a condizione che le verifiche sulla corretta esecuzione del servizio diano esito positivo.
- Quesito 2: art 5 segnaliamo che forse per un refuso è indicato che l'appaltatore deve comunicare i lavoratori attivi per elaborare le buste paga. In realtà è l'utilizzatore che deve comunicare all'Agenzia entro il secondo giorno il foglio presenze per elaborare le buste paga dei somministrati.
Risposta: il periodo indicato è un refuso, esso va sostituito con il seguente: "Entro il giorno 03 di ogni mese l'Appaltatore dovrà inviare i dati dei lavoratori attivi per consentire l'inserimento degli stessi nel Libro Unico del Lavoro dell'ACSEL s.p.a.".
- Quesito 3: art 7 e) per quanto concerne la formazione sulle attrezzature segnaliamo che solo l'utilizzatore, essendo proprietario ed in possesso dei predetti strumenti, potrà fornire l'adeguata formazione ai somministrati, e non l'agenzia che ne è estranea. Lo stesso art. 35 comma 4 aggiunge "che il contratto di somministrazione può prevedere che (anche) tale obbligo sia adempiuto dall'Utilizzatore". Chiediamo di rivedere l'articolo sul punto.

Risposta: quanto alla previsione dell'art. 7 punto e) del capitolato tecnico prestazionale la stessa è conforme all'articolo 35 comma 4 del D.Lgs. 81/2015. Non sussiste pertanto ragione per modificarla.

- Quesito 4: art 10 per quanto concerne l'azione disciplinare riteniamo che in caso di impugnativa ogni parte dovrà rispondere per quanto di sua competenza.

Risposta: quanto alla previsione dell'art. 10 del capitolato la stessa è conforme all'articolo 35 comma 4 del D.Lgs. 81/2015. Non sussiste pertanto ragione per modificarla.

- Quesito 5: Per quanto concerne i criteri di valutazione delle offerte, segnaliamo che l'attribuzione di 4 punti alla OSHAS 18001, considerato che tale certificazione non è d'uso nelle Agenzie, essendo una certificazione volontaria tipica della aziende che operano nel settore metalmeccanico e chimico, pregiudicherebbe il punteggio di gara, essendo in possesso di un numero esiguo di APL (2). Le Agenzie adottano un manuale, una politica, delle procedure in linea con le linee guida UNI-INAIL. Chiediamo pertanto conferma che l'adozione di manuali in linea con le Linee Guida UNI-INAIL sarà equiparato al possesso della Certificazione, nel rispetto dell'art 87 c.1 D. Lgs. 50/2016, in base al quale le stazioni appaltanti "ammettono altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti....

Risposta: la Stazione Appaltante nell'ambito della sua discrezionalità ritiene coerente con la miglior qualità dell'offerta richiedere la certificazione OSHAS 18001, ottenibile da chiunque, non trattandosi di requisito di partecipazione ma di elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa la mancanza di tale elemento non consentirà l'attribuzione del relativo punteggio.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
(ing. Dario Manzo)



D.M. - K:\Tecnico\GARE D'APPALTO\GARE 2018\GARA LAVORO INTERINALE\Quesiti